

Legambiente: 'le città siano il fulcro della ripartenza post Covid'

11 Novembre 2020

Un'Italia a due velocità: la prima più dinamica e **attenta alle nuove scelte urbanistiche**, ai servizi di mobilità, alle fonti rinnovabili, alla progressiva restituzione di vie e piazze ai cittadini, alla crescita degli spazi naturali; la seconda, più **statica con un andamento troppo "lento"** nelle performance ambientali delle metropoli soprattutto sul fronte smog, trasporti, raccolta differenziata e gestione idrica.

È questa la fotografia scattata da **Ecosistema Urbano 2020**, il report annuale sulle performance ambientali dei capoluoghi italiani stilato da Legambiente in collaborazione con Ambiente Italia e Il Sole 24 ore, che racconta quel lento cambiamento green in atto nella Penisola.

Ecosistema Urbano 2020, la classifica e le Best Practices

A testimoniarlo in primis le città di **Trento, Mantova, Pordenone**, Bolzano e Reggio Emilia in vetta alla classifica generale di Ecosistema Urbano 2020 che si basa sui dati comunali relativi al 2019, quindi ad un contesto pre-pandemia. In fondo alla graduatoria troviamo invece: **Pescara** (102esima), **Palermo** (103esima) e **Vibo Valentia** (104esima).

A completare il quadro di Ecosistema Urbano, le **17 Best Practices** premiate per raccontare anche quelle esperienze virtuose in campo e che meritano di essere replicate sul territorio nazionale. Tra queste c'è **Cosenza** che sull'esempio di Pesaro ha realizzato la **Ciclopolitana**, una rete ciclabile lunga più di 30 Km che sarà ultimata entro fine 2020. **Prato** che vanta un complesso residenziale (il **NzeB di San Giusto**), un mix di alta efficienza energetica con bassi costi di costruzione, pensato per il fabbisogno di famiglie in difficoltà economiche. **Benevento** che punta a realizzare una rete di quasi **25 chilometri di piste ciclabili** integrate con i mezzi del trasporto pubblico e ferroviario per migliorare la mobilità urbana e sviluppare il turismo.

I dati di Ecosistema Urbano sono stati presentati lunedì da **Giorgio Zampetti**, direttore generale di Legambiente, **Mirko Laurenti**, Responsabile rapporto Ecosistema Urbano, **Lorenzo Bono**, Ambiente Italia, **Stefano Ciafani**, Presidente nazionale di Legambiente.

Un altro dato interessante che emerge da Ecosistema Urbano 2020 è che la propensione al cambiamento in ambiti specifici caratterizza qua e là anche città che non sempre occupano posizioni di vertice in graduatoria come **Ferrara** insieme a Pordenone e Mantova per la gestione dei rifiuti, **Treviso** che depura tutti i suoi reflui come Bolzano e contiene lo spreco di acqua come Pordenone e Trento. C'è poi chi mette al centro del proprio agire l'aumento dello spazio urbano dedicato alle bici come Reggio Emilia o **Mantova**.

Legambiente: 'le città siano il fulcro della ripartenza post Covid'

"L'Europa - dichiara Stefano Ciafani, Presidente nazionale di Legambiente - ha destinato al nostro Paese **209 miliardi di euro**, una cifra molto importante che non potrà non riguardare le aree urbane,

utili anche per il raggiungimento degli **obiettivi Onu sullo sviluppo sostenibile al 2030**. È qui infatti che si gioca una partita fondamentale per fronteggiare le tre crisi attuali – l'emergenza sanitaria, economica e climatica – e per vincere la sfida della modernizzazione del Paese”.

“I dati contenuti in questa edizione di Ecosistema Urbano, relativi al 2019 e quindi ad una situazione pre-pandemia, ne sono la testimonianza più evidente. L'Italia non può mancare questa occasione irripetibile per rendere le nostre città più moderne, sostenibili e sicure. Dopo decenni di discussioni, analisi dei problemi e definizione della loro soluzione (come abbiamo fatto con questo rapporto annuale), ora abbiamo la possibilità di risolverne una gran parte grazie alle risorse europee. Le soluzioni da adottare le ritroviamo a macchia di leopardo in diversi capoluoghi di provincia. Noi col Rapporto Ecosistema Urbano le raccontiamo annualmente per **rendere merito agli amministratori più smart e coraggiosi e farle copiare da quelli meno innovativi** e temerari, perché le buone idee non hanno copyright”.

“Con Ecosistema Urbano – spiega Mirko Laurenti, responsabile Ecosistema Urbano – vogliamo dare un contributo alla riflessione globale sul futuro delle città, partendo dalle esperienze positive, da chi è riuscito negli anni a realizzare significative azioni e cambiamenti in chiave green. Nel nostro Paese la sfida, ora, deve essere quella di pianificare gli interventi dandogli continuità. Copiare dalle altre città europee. **Far sì che il Governo istituisca finalmente una cabina di regia per le città** e, utilizzando con criterio il Recovery Fund europeo, sostenga e spinga i sindaci affinché imbocchino con decisione la strada della sostenibilità, dando gambe a quei progetti che rappresentano l'unica via per stare al passo con l'Europa e il resto del mondo, guardando con fiducia a un futuro più sostenibile, condiviso, salubre. I cittadini delle nostre città, in gran parte, lo chiedono con forza”.

[relazione legambiente](#)